



Questura di Firenze

Ufficio Tecnico Logistico

Firenze, 30 settembre 2022

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b) della legge 120/2020 in combinato disposto con l'art. 35, comma 1, lett. d del d.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde e snack mediante l'installazione di distributori automatici presso Palazzo Bonifacio, sede della Questura di Firenze sita in Firenze, Via Zara n. 2, nonché sue articolazioni: Complesso Immobiliare Il Magnifico, Viale Gori 60; Caserma Fadini, Via Dionisi 2; Caserma Dionisi, Lungarno della Zecca Vecchia n. 20; Commissariato P.S. Oltrarno, Piazza del Tiratoio n. 6; Commissariato P.S. San Giovanni, Lungarno della Zecca Vecchia n. 20; Commissariato Sesto Fiorentino (FI), Viale Gramsci n. 552; Commissariato di Empoli (FI), Piazza Gramsci n. 46 – Determina

IL QUESTORE

- VISTA la Legge 12 novembre 1964 n. 1279 di istituzione del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza al quale è stata conferita personalità giuridica di diritto pubblico;

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 923 del 9 maggio 1968, avente ad oggetto "*Approvazione dello statuto del Fondo di assistenza per il personale di pubblica sicurezza*";

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 244 del 29 ottobre 2010, avente ad oggetto il "*Regolamento di riordino del Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato a norma dell'articolo 26, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*", con il quale il Fondo di Assistenza per il personale della Pubblica Sicurezza ha assunto la denominazione di "*Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato*";

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) e, in particolare, gli artt. 3, comma 1, lett. vv) e 164 e seguenti;

- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e, in particolare, gli art. 32, comma 2, il quale prevede, prima dell'avviso delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, che le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- VISTA la circolare n. 559/C/2/S prot. 20944 del 20 luglio 2018, con la quale il Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 16 maggio 2018, ha deliberato di autorizzare i Sigg. Questori e Dirigenti degli Uffici e Reparti della Polizia di Stato all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica ed alla stipulazione del relativo contratto per l'affidamento del servizio di distributori automatici di alimenti e bevande, secondo le procedure di cui al citato Codice dei contratti;

- CONSIDERATO che in data 7 novembre 2019 è venuto a scadenza il contratto di concessione di servizi stipulato in data 7 novembre 2016 prot. 1049 avente ad oggetto il servizio di distribuzione automatica per la sede della Questura di Firenze e sue articolazioni, stipulato con la Ditta I.V.G. S.r.l., con sede in Prato, Viale della Repubblica n. 141;

- CONSIDERATO che, nelle more della indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio sopra citato in conformità alle vigenti disposizioni normative in materia, la Questura di Firenze ha prorogato il contratto prot. 1049 del 7 novembre 2016 e successive modifiche del 1° ottobre 2017 e 25 gennaio 2018 sino al 6 settembre 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, co. 11, D. Lgs. 50/2016;

- VISTA la necessità di assicurare la continuità del servizio di distribuzione automatica al Personale della Polizia di Stato;

- RITENUTA la necessità di avviare una nuova procedura per l'individuazione dell'operatore cui affidare in concessione il servizio in epigrafe per una durata di 36 (trentasei) mesi;

- VISTO l'art. 1, comma 2 lett. b) della Legge nr. 120/2020, in combinato disposto con l'art. 35, comma 1, lett. d) del decreto legislativo n. 50 del 18/4/2016 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, mediante *“procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture ... di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;

- CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, *“il valore di una concessione, ai fini dell'art. 35, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi”*;

- RITENUTO che il valore stimato del contratto di concessione di servizi di cui alla presente determina è pari ad € 290.000,00 per il triennio, valore determinato sulla base dell'ammontare complessivo dei ricavi registrati nell'ultimo triennio dal concessionario uscente e, in ogni caso, non impegnativo per l'Amministrazione, in quanto trattasi di valore presunto e dunque suscettibile di subire variazioni durante il periodo di validità del contratto;

- CONSIDERATO che le Amministrazioni Pubbliche per gli acquisti di beni e servizi sono tenute, ai sensi della vigente normativa (art. 1, co. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018), ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., tra i quali convenzioni e mercato elettronico (MEPA);

- CONSIDERATO che non è attiva, al momento, alcuna convenzione CONSIP S.p.A. mediante la quale si possa addivenire all'acquisizione del servizio in parola e che, al contrario, il servizio medesimo è rinvenibile nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), ove è attivo il bando denominato “Servizi” (nel cui ambito è espressamente prevista la categoria “Servizi di ristorazione”, a sua volta comprendente, tra gli altri, i “servizi di gestione distributori automatici”);

- CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento in concessione, la controprestazione a favore del prestatore/concessionario consisterà unicamente nel diritto di gestire e sfruttare economicamente il servizio senza oneri per l'Amministrazione, dal momento che il concessionario

sarà remunerato unicamente attraverso i proventi di tale attività, assumendosi il relativo rischio imprenditoriale;

- RITENUTO di dover quantificare il corrispettivo annuo dell'affidamento in concessione in € 51.000,00 oltre canone demaniale, di cui:

a) € 34.000,00 (*id est*: € 1.000,00 quale contributo per ciascun distributore, fisso e non soggetto ad IVA ai sensi del D.P.R. 633/1972 art. 10, n. 23) che la Ditta aggiudicataria verserà in favore del Fondo Assistenza per il personale della Polizia di Stato;

b) € 17.000,00 annui (*id est*: € 500,00 annui per ciascun distributore) per rimborso dei consumi idrici ed elettrici per i 34 distributori automatici ed altri oneri gravanti sul servizio di Distribuzione Automatica, indicati in via presuntiva e forfettaria;

- RITENUTO di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, la cui componente tecnico-qualitativa è data dalla valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, come esposte nell'offerta tecnica (progetto tecnico), e la componente economico-quantitativa è data dal miglior ribasso da applicare al prezzo con chiave dei prodotti erogati;

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di un'indagine di mercato mediante pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse volto ad individuare gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata *ex art.* 1, comma 2 lett. b) della Legge nr. 120/2020, in combinato disposto con l'art. 35, comma 1, lett. d) del decreto legislativo n. 50 del 18/4/2016, che si svolgerà a mezzo Richiesta di offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della P.A. nell'ambito del Bando "Servizi", per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei distributori automatici di alimenti e bevande (calde e fredde) a disposizione del personale della Polizia di Stato della sede della Questura di Firenze e sue articolazioni;

- che la gara pubblica mediante procedura negoziata *ex art.* 1, comma 2 lett. b) della Legge nr. 120/2020, in combinato disposto con l'art. 35, comma 1, lett. d) del decreto legislativo n. 50 del 18/4/2016 verrà gestita dalla Questura di Firenze, in qualità di punto Istruttore, e dalla Prefettura di Firenze in qualità di punto Ordinate;

- di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, la cui componente tecnico-qualitativa è data dalla valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, come esposte nell'offerta tecnica (progetto tecnico) e la componente economico-quantitativa è data dal miglior ribasso da applicare al prezzo con chiave dei prodotti erogati;

- di stabilire che il contratto sarà perfezionato secondo le modalità previste dal MEPA;

- di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (indagine di mercato sopra descritta), ai sensi dell'art. 31, d. lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della l. n. 241/90, il Dirigente l'Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Firenze, Direttore Tecnico Capo della P.d.S., Ing. Francesco MORRONE.

IL QUESTORE
Maurizio AUREMMA